

Scuola Paritaria “Santa Marta”

Secondaria di I° grado

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

La disciplina nell’ambito dell’Istituto è una condizione necessaria, non solo per il regolare svolgimento delle attività scolastiche, ma anche per la formazione degli alunni. A tutti si richiede un comportamento serio e responsabile, rispettoso, disponibile alla collaborazione.

In base al **D.D.L. del 1 settembre 2008** che recita:

Articolo 2

Valutazione del comportamento degli studenti

1. Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede.
2. La valutazione del comportamento è espressa in decimi.
3. La votazione sul comportamento degli studenti attribuita dal consiglio di classe concorre alla valutazione complessiva dello studente e, in caso di insufficienza determina la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo.
Con decreto di natura non regolamentare del Ministro da adottarsi entro il 30 settembre 2008, è determinato il valore numerico che determina l’insufficienza e le modalità applicative della presente disposizione.

Articolo 2 bis

1. Dall’anno scolastico 2008/09, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturità raggiunto dall’alunno.
2. Dall’anno scolastico 2008/09, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite è espressa in decimi.
3. Sono ammessi alla classe successiva ovvero all’esame di Stato a conclusione del ciclo gli studenti che abbiano ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.
4. Con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca da adottarsi entro il 30 settembre 2008, sono stabilite le modalità applicative della presente disposizione.

e in base al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 4 giugno 1998 concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria in merito alle sanzioni di tipo A, sanzioni diverse dall’allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (art.4- comma 1), il Collegio docenti della scuola secondaria di I° grado stabilisce che:

| <i>ADEMPIMENTI e IMPEGNI</i> | <i>INFRAZIONI e SANZIONI</i> |
|--|--|
| <p>1. La scuola apre alle ore 7:30 e le lezioni iniziano alle ore 8:10. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario e della puntualità nell'ingresso.</p> | <p>Eventuali ritardi se reiterati possono influire sul voto di condotta.</p> |
| <p>2. Gli alunni sono tenuti a depositare i cellulari ogni mattina prima dell'inizio delle lezioni in appositi contenitori messi a disposizione dalla scuola e custoditi in segreteria. Eventuali comunicazioni con la famiglia saranno possibili tramite la segreteria.</p> | <p>Agli alunni che saranno sorpresi ad utilizzare il cellulare durante le ore di lezione, compreso il momento della ricreazione, verrà ritirato detto cellulare che verrà riconsegnato soltanto ad un genitore.</p> |
| <p>3. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei loro compagni un atteggiamento corretto e rispettoso.</p> | <p>Atti di disturbo, inteso in senso lato, al regolare svolgimento delle attività didattiche verranno segnalati tramite nota informativa alla famiglia e potranno essere immediatamente sanzionati con attività di vario genere (copia di testi, esercizi suppletivi, verifiche estemporanee) assegnate a discrezione del docente interessato o, in casi più gravi, dal dirigente scolastico.</p> <p>Ogni atto di ingiuria rivolta direttamente ad un docente rientra nelle sanzioni di tipo B che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.</p> <p>Atteggiamenti offensivi di lieve entità, sia verbali che fisici, nei confronti di un compagno saranno tempestivamente comunicati con nota informativa alla famiglia e verrà comunque favorito il riavvicinamento verso la persona offesa tramite varie azioni da parte dei docenti. Tali atteggiamenti, se reiterati da parte della stessa persona, potranno influire sul voto di condotta. Offese, sia verbali che fisiche, di più alta gravità rientreranno nelle suddette sanzioni di tipo B.</p> |
| <p>4. Gli alunni sono tenuti a condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, sono tenuti ad utilizzare tutto il materiale, didattico e non, con cura e rispetto e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola o ad ambienti extrascolastici in caso di visite di istruzione.</p> | <p>Gli alunni responsabili di danni arrecati al materiale o all'ambiente scolastico o extrascolastico saranno, quando possibile, invitati a riparare il danno (ad esempio i banchi scarabocchiati verranno fatti ripulire, i pavimenti sporcati verranno fatti spazzare, ecc...). Qualora la riparazione risulti impossibile o pericolosa per l'alunno i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili dei danni causati dai figli ed invitati a riparare in forma pecuniaria il danno stesso. Se i danni dovessero risultare di grave entità saranno considerati riferibili alle sanzioni di tipo B, C, D.</p> |

L'atto di iscrizione costituisce piena accettazione dell'impostazione educativa dell'Istituto e delle sue norme disciplinari. Nell'Istituto Santa Marta gli studenti, soggetti primari dell'attività educativa, sono orientati a diventare sempre più protagonisti del proprio cammino di crescita culturale e formativa. Tutti gli alunni dovranno considerare la scuola e le attività didattico-educative ad essa connesse come un impegno fondamentale della loro vita.